### Ereditarietà

### Ereditarietà:

- Problema
- Definizione
- Esempi

## Ereditarietà: il problema

#### Problema:

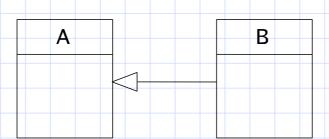
Cosa fare nel caso sia necessario progettare una classe **B** se, allo stesso tempo, fosse disponibile una classe **A** quasi identica a **B** tranne per la mancanza di alcuni attributi e operazioni?

- Soluzione banale: duplicare attributi e operazioni di A per collocarli in B. Difetti:
  - 1. lavoro aggiuntivo di duplicazione
  - 2. lavoro di manutenzione
- Soluzione migliore: far sì che la classe B "chieda di utilizzare le operazioni" della classe A. Questa soluzione prende il nome di ereditarietà.

1

## Ereditarietà: definizione

- L'ereditarietà (di una classe B da una classe A) è il meccanismo tramite il quale B ha implicitamente definito su se stessa ciascuno degli attributi e delle operazioni della classe A come se tali attributi e operazioni fossero stati definiti per A stessa.
- ☐ A è superclasse di B, mentre B è una sottoclasse di A



3

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

## Ereditarietà: modo d'uso

L'ereditarietà rappresenta un'altra delle caratteristiche principali grazie alle quali la tecnologia a oggetti si distacca dagli approcci dei sistemi tradizionali:

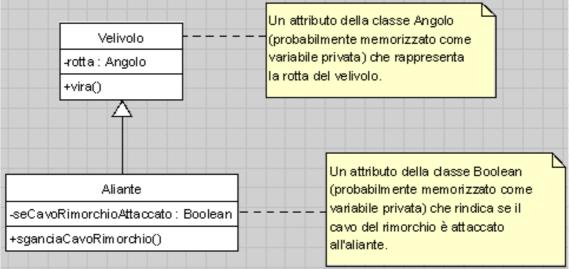
permette effettivamente di costruire il software in modo incrementale distinguendo due fasi fondamentali:

- 1. Si costruiscono le classi destinate a far fronte alle situazioni più generali.
- 2. Per affrontare i casi particolari, si aggiungono classi più specializzate che ereditano dalle classi generali.

Una classe specializzata avrà pertanto il diritto di utilizzare tutte le operazioni e gli attributi (operazioni e attributi sia di classe sia di istanza) della classe originale

## Ereditarietà: esempio

- La classe Velivolo modella attività e informazioni relative a qualunque tipo di apparecchio volante
- Esistono però tipi speciali di velivolo che svolgono speciali attività e pertanto richiedono informazioni particolari.
- Un aliante svolge attività speciali (sganciare il cavo di rimorchio) e potrebbe dover registrare speciali informazioni (essere attaccato a un cavo di rimorchio)



Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

## Ereditarietà: esempio di codice

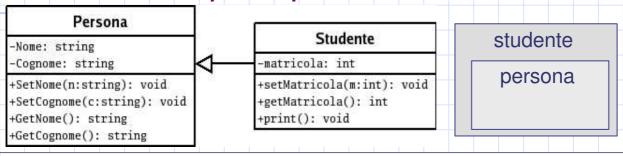
```
var v: Velivolo := Velivolo.New();
var a: Aliante := Aliante.New();
v.vira(nuovaRotta, out viraOK); (1)
a.sganciaCavoRimorchio(); (2)
a.vira(nuovaRotta, out viraOK); (3)
v.sganciaCavoRimorchio(); (4)
```

- L'oggetto vutilizza l'operazione vira () che è stata definita nella classe Velivolo
- a utilizza l'operazione sganciaCavoRimorchio() che è stata definita nella classe Aliante
- 3) dato che Velivolo è superclasse di Aliante, l'oggetto a può utilizzare qualunque operazione di Velivolo e dunque anche vira()
- 4) *non funziona!* Nessuna operazione **sganciaCavoRimorchio ()** è definita per **Velivolo**

6

5

# Ereditarietà: principi fondamentali



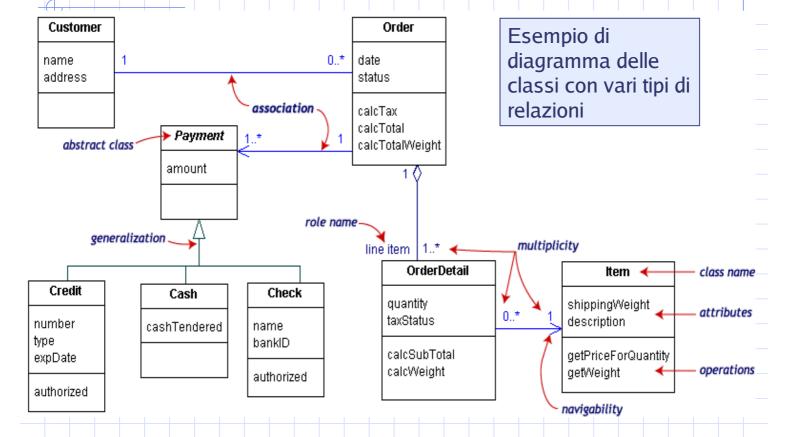
var p: Persona := Persona.New("Maria", "Bianchi");
var s: Studente := Studente.New("Leo", "Neri", 12345);
p := s; // corretto!!

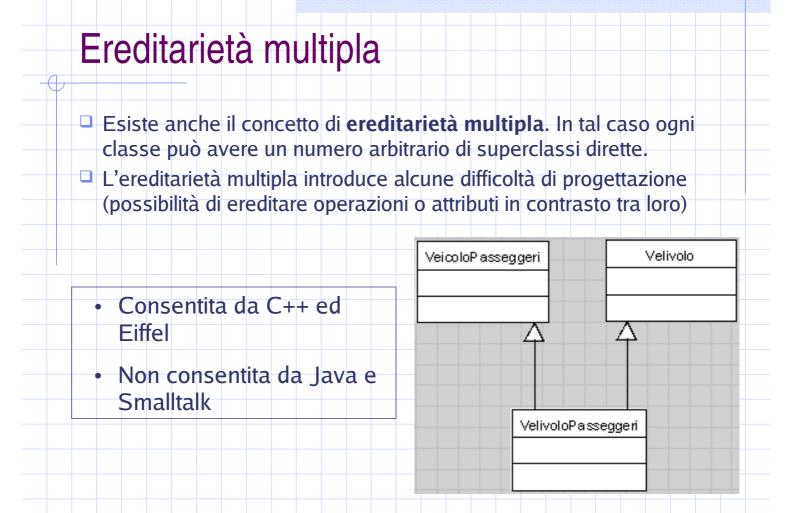
L'ereditarietà permette a un singolo oggetto di essere contemporaneamente un'istanza di più di una classe:

- ☐ Ogni oggetto della classe Studente è un (is-a) oggetto della classe Persona
- □ È possibile usare un oggetto della classe Studente in ogni punto in cui è atteso un oggetto della classe Persona
- ☐ La classe Persona contiene più elementi della classe Studente

Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano

## Esempio





Programmazione ad Oggetti - © S. Cicerone, G. Di Stefano